



Regione Umbria

Giunta Regionale

ALLEGATO SCARICHI

Oggetto: Ditta Rusticante Srl Società Agricola - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

PREMESSO che il Sig. Moriconi Manuel, nato a Gubbio (PG) il 12/08/1991, ivi residente in via Monza n. 24, in qualità di legale rappresentante della ditta Rusticante Srl Società Agricola (P.Iva 03613330541), con sede legale in Perugia (PG), via Romeo Gallenga n. 120, con istanza presentata al SUAPE del Comune di Valfabbrica e pervenuta alla Regione Umbria al prot. n. 0241991 del 13/11/2018 e successiva integrazione acquisita al prot. n. 0038191 del 26/02/2019, ha chiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l'insediamento sito in Comune di Valfabbrica, loc. Belvedere (Foglio n. 7 part. I.le 504, 510, 23);

CONSIDERATO che, nella sopra citata istanza, è ricompresa la richiesta di autorizzazione allo scarico e contestuale dichiarazione di assimilazione alle acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 9, comma 2, punto C. della DGR 19 settembre 2018 n. 1024, delle acque reflue provenienti dall'insediamento suddetto, costituito da un fabbricato "A" destinato a lavorazione di carni aziendali con consistenza 3 AE e da un fabbricato "B" destinato, al piano primo, ad abitazione con consistenza 4 AE, e confluenti in corpo idrico superficiale (fosso di Calcinicoli) previo trattamento con depuratore biologico avente potenzialità di 15 AE ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 7 particella n. 510 del Comune di Valfabbrica;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTO il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

VISTA la Direttiva tecnica regionale: "Disciplina degli scarichi delle acque reflue" approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 19 settembre 2018 n. 1024;



ACCERTATO che l'istanza presentata dalla ditta Rusticante Srl Società Agricola è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla ditta Rusticante Srl Società Agricola (P.Iva 03613330541), con sede legale in Perugia (PG), via Romeo Gallenga n. 120, dell'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (fosso di Calcinicoli) delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dall'insediamento richiamato in premessa, costituito da un fabbricato "A" destinato a lavorazione di carni aziendali con consistenza 3 AE e da un fabbricato "B" destinato, al piano primo, ad abitazione con consistenza 4 AE, sito in Comune di Valfabbrica, loc. Belvedere (Foglio n. 7 part. Ille 504, 510, 23), previo trattamento con depuratore biologico avente potenzialità di 15 AE ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 7 particella n. 510 del medesimo Comune, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto di trattamento delle acque reflue ed il pozzetto di ispezione e controllo ubicato a monte dello scarico;
- b) Garantire il deflusso delle acque trattate nel corpo idrico recettore, al fine di evitare ristagni delle stesse;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di trattamento delle acque reflue secondo quanto previsto dalla ditta costruttrice, nonché dalla Deliberazione del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04 febbraio 1977 e dalla Direttiva tecnica regionale: "Disciplina degli scarichi delle acque reflue" approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 19 settembre 2018 n. 1024, e comunicare tempestivamente alla Regione Umbria e ad ARPA Umbria - Distretto di Assisi – Bastia Umbra ogni eventuale anomalia dello stesso;
- d) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;



Regione Umbria

Giunta Regionale

- e) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per cinque anni dalla data di rilascio;

2) PRESCRIZIONI GENERALI:

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013.

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).

F.to L'istruttore tecnico
(Dott.ssa Monia Velloni)